

Il private equity cresce nel primo semestre con il fundraising a +55% e gli investimenti a +49%

- *Raccolta: +55% a 1,9 miliardi di euro*
- *Investimenti: ammontare, +49%, a 2,9 miliardi: numero delle operazioni: +15%, a quota 160*
- *Focus segmenti: l'early stage segna il maggior numero di deal, 80; segue il buyout con 44 operazioni e l'expansion con 24*
- *Disinvestimenti: -10% a 1,1 miliardi di euro; numero delle exit -24%, 59*

Milano, 18 settembre 2018 – Sono stati presentati oggi i dati sul mercato italiano del private equity e venture capital del primo semestre 2018; i risultati dell'analisi condotta da AIFI, in collaborazione con PwC Deals mostrano che la prima parte dell'anno ha registrato una raccolta complessiva (sul mercato e captive, cioè proveniente dalla casa madre) pari a 1,9 miliardi di euro, in crescita del 55% rispetto al primo semestre del 2017. 1,7 miliardi sono stati raccolti sul mercato, +43% rispetto agli 1,2 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. Escludendo l'attività dei soggetti istituzionali, la raccolta degli operatori privati è stata pari a 1,3 miliardi, contro i 453 milioni del primo semestre del 2017. Gli investitori internazionali hanno pesato sulla raccolta di mercato totale per il 38%, 50% se si escludono gli istituzionali.

“Guardando i dati sulla raccolta, se consideriamo soltanto i soggetti privati, la prima fonte sono gli investitori individuali e family office, che rappresentano il 17%, seguiti dai fondi pensione con un contributo del 16%”, afferma Innocenzo Cipolletta Presidente AIFI. “Di questi, solamente un terzo sono di provenienza domestica, 64 milioni, troppo pochi rispetto al potenziale che potrebbero offrire agli investitori e di conseguenza all'economia reale”.

L'ammontare investito è stato pari a 2,9 miliardi di euro, in crescita del 49% rispetto a 1,9 miliardi di euro al 30 giugno 2017. Se si escludono i large e mega deal (operazioni caratterizzate da un equity investito superiore ai 150 milioni di euro), l'ammontare risulta pari a 1,4 miliardi di euro in crescita del 39% rispetto al miliardo del I semestre del 2017. In particolare, il segmento early stage (investimenti in imprese nella prima fase di ciclo di vita, seed, startup, later stage) è cresciuto del 122% in ammontare (96 milioni di euro) e del 23% per numero di operazioni, 80, ovvero la metà del numero totale dei deal. Il buyout (acquisizioni di quote di maggioranza o totalitarie) è cresciuto del 29% in numero, 44 operazioni, e per ammontare, +10% a quota 1,3 miliardi di euro. L'expansion (investimenti di minoranza finalizzati alla crescita dell'azienda) ha attratto 230 milioni di euro, +67% rispetto ai 138 milioni del primo semestre 2017. Il numero delle operazioni è cresciuto del 20% a 24; erano 20 nel primo semestre dell'anno precedente. Per quanto riguarda le infrastrutture, gli investimenti sono stati pari a 1,1 miliardi di euro, + 202% rispetto ai 373 milioni del primo semestre 2017.

Evoluzione degli investimenti di private equity e venture capital

	Numero	Ammontare (milioni di euro)
Primo semestre 2014	139	1.890
Primo semestre 2015	168	1.787
Primo semestre 2016	138	4.898
Primo semestre 2017	139	1.916
Primo semestre 2018	160	2.857

Fonte: AIFI – PwC

“Nel primo semestre 2018 continua il trend di crescita evidenziato nel secondo semestre 2017” - ha commentato Francesco Giordano, Partner di PwC Deals – “In particolare l’aumento del numero delle operazioni (+15%) nei segmenti early stage, expansion e mid buyout è un segnale molto incoraggiante per la solidità del mercato e i futuri sviluppi”.

Ripartizione degli investimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2018

	Numero	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Seed/startup/late stage	80	50,0%	96	3,4%
Expansion	24	15,0%	230	8,0%
Turnaround	2	1,3%	17	0,6%
Replacement	3	1,9%	78	2,7%
Buyout	44	27,5%	1.309	45,8%
Infrastrutture	7	4,3%	1.127	39,5%
Totale	160	100%	2.857	100%

Fonte: AIFI – PwC

Sempre lato investimenti, dal punto di vista delle dimensioni delle imprese, prevalgono ancora una volta le aziende con meno di 50 milioni di fatturato, che rappresentano il 75% del numero totale (87% nel primo semestre del 2017).

Per quanto concerne la distribuzione settoriale, in termini di numero di operazioni, nel comparto ICT sono stati realizzati 31 deal (19% del totale), nel settore dei beni e servizi industriali 28 (18%), nel medicale 20 (12%).

Distribuzione degli investimenti di private equity e venture capital per settore (primi 5)

	Numero operazioni	%	Ammontare (milioni di euro)	%
ICT	31	19,4%	287	10,0%
Beni e servizi industriali	28	17,5%	549	19,2%
Medicale	20	12,5%	27	1,0%
Servizi per il consumo	14	8,8%	272	9,5%
Manifatturiero-Alimentare	13	8,1%	94	3,3%

Fonte: AIFI – PwC

Nella distribuzione geografica delle 150 operazioni realizzate nel primo semestre in Italia, il 78% sono state fatte al Nord, 117, in crescita rispetto alle 93 dello stesso periodo dell'anno precedente; diminuisce il numero degli investimenti nel Centro, 18, con un peso del 12% rispetto alle 23 dello scorso anno nel medesimo periodo. Cresce il numero operazioni al Sud che totalizza a 15, il 10%, del totale in Italia rispetto alle 12 operazioni del semestre precedente.

Distribuzione geografica di private equity e venture capital per numero degli investimenti

	Primo semestre 2018	%	Primo semestre 2017	%
Nord	117	78,0%	93	72,6%
Centro	18	12,0%	23	18,0%
Sud e Isole	15	10,0%	12	9,4%
Totale	150	100%	128	100%

Fonte: AIFI – PwC

Focus sul Venture Capital

Evoluzione degli investimenti di venture capital in Italia

	Numero	Ammontare (milioni di euro)
Primo semestre 2014	54	17
Primo semestre 2015	53	20
Primo semestre 2016	50	35
Primo semestre 2017	65	43
Primo semestre 2018	80	96

Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione degli investimenti di venture capital per settore (primi 5), primo semestre 2018

	Numero operazioni	%
ICT	22	27,5%
Medicale	17	21,3%
Servizi per il consumo	10	12,5%
Retail	7	8,8%
Attività finanziarie e assicurative	6	7,5%

Fonte: AIFI – PwC

Numero operazioni High Tech sul totale dei deal in early stage, primo semestre 2018

Numero operazioni high tech	36	45,0%
-----------------------------	----	-------

Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione geografica degli investimenti di venture capital

	Numero operazioni	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Nord	53	74,6%	55	61,2%
Centro	11	15,5%	14	16,2%
Sud e Isole	7	9,9%	20	22,6%
Totale	71	100%	89	100%

Fonte: AIFI – PwC

Per quanto concerne i disinvestimenti, nel corso del primo semestre del 2018 ne sono stati realizzati 59, un numero che segna una diminuzione del 24% rispetto al primo semestre 2017, dove erano 78. L'ammontare disinvestito, calcolato al costo storico di acquisto, si è attestato a 1,1 miliardi di euro, contro gli 1,2 miliardi del primo semestre del 2017 (-10%). Nella distribuzione dei disinvestimenti per tipologia, nel primo semestre ha prevalso la vendita a soggetti industriali, 19, pari al 32% del numero totale, mentre nell'ammontare ha prevalso la cessione a individui privati, family office e istituzioni finanziarie con il 54% del totale pari a 594 milioni di euro.

Ripartizione dei disinvestimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2018

	Numero	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Trade sale	19	32,2%	194	17,5%
Buy back	9	15,3%	44	4,0%
IPO/Post IPO/Cessione su mercato azionario/SPAC	10	16,9%	145	13,1%
Vendita a un altro operatore di private equity	9	15,3%	122	11,0%
Write off/altro	4	6,8%	10	0,9%
Vendita a individui privati/family office/istituzioni finanziarie	8	13,5%	594	53,5%
Totale	59	100%	1.109	100%

Fonte: AIFI – PwC

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

Tel: 02 76075324

a.caccavale@aifi.it

Ufficio Stampa PwC

Barabino & Partners

Tel: 02 72023535

Alice Brambilla

a.brambilla@barabino.it

Cell. 328/266.81.96

Stefania Bassi

s.bassi@barabino.it

Cell. 335/62.82.667